

LO STATUTO A.I.R.E. (Associazione Italiana per la Radio d'Epoca)
(Il testo contiene gli emendamenti approvati dai soci con il referendum del febbraio 2015.

1. Costituzione e sede

E' costituita la

"Associazione Italiana per la Radio d'Epoca", in seguito denominata A.I.R.E., con sede legale in Arezzo in via Ricasoli 22 presso il Museo dei Mezzi di Comunicazione. Essa è retta dal presente Statuto e dalle vigenti norme di legge in materia.

2. Durata

La durata è illimitata.

3. Carattere

L'Associazione A.I.R.E. ha carattere culturale e non ha scopo di lucro.

4. Scopi

Scopi dell'Associazione: a) facilitare a livello nazionale ed internazionale incontri e scambi culturali a carattere storico, tecnico e scientifico tra tutti gli appassionati della storia della Radio in particolare e delle Telecomunicazioni nelle sue varie componenti quali: telegrafia, telefonia, radiotelegrafia, radiotelefonìa, broadcasting, radiantismo, televisione, grammofoni, apparecchi per l'incisione e riproduzione del suono e quanto altro possa essere a compendio di queste tematiche. Nonché Strumentazione scientifica. b) promuovere la divulgazione, la conoscenza, lo studio della storia delle telecomunicazioni ed in particolare della radio, la conservazione ed il restauro di strumenti ed apparecchiature d'epoca, facilitando inoltre gli scambi di notizie e materiali tra i soci; c) mantenere contatti con altre Associazioni analoghe, sia italiane sia straniere nonché con Enti, Musei, Fondazioni sia pubblici sia privati. d) promuovere attività didattica in relazione alle molteplici tematiche compositive ed interpretative sugli argomenti storici sopra indicati. e) promuovere manifestazioni periodiche, assemblee, convegni e viaggi di studio. f) pubblicare una rivista periodica da diffondersi tra i soci, avente anche carattere di

notiziario ufficiale. Nonché editare e mantenere un sito associativo su Internet. g) Al fine di meglio perseguire gli scopi sociali verrà predisposto dal Consiglio Direttivo un Regolamento di attuazione che indicherà anche le modalità istitutive dei Gruppi locali A.I.R.E.

5. Soci

Possono essere soci A.I.R.E. i cittadini italiani e stranieri. L'ammissione è subordinata alla richiesta scritta degli interessati con la presentazione da parte di un socio; è subordinata al pagamento della quota annuale ed alla approvazione da parte del Consiglio Direttivo. I Soci sono: Soci Fondatori, cioè tutti coloro che hanno partecipato alla fondazione dell'A.I.R.E. e che ne hanno costituito il primo nucleo organizzativo; Soci Ordinari, cioè tutti coloro che aderiranno all'A.I.R.E. in data successiva alla sua costituzione; Soci Onorari, cioè coloro che per particolari meriti vengono, dal Consiglio Direttivo, riconosciuti degni di tale qualifica. Essi godono di tutti i requisiti e diritti dei Soci Ordinari e sono inoltre esonerati dal pagamento della quota sociale.

La qualità di socio si perde per: a) decesso; b) dimissioni, da comunicarsi a mezzo lettera raccomandata almeno trenta giorni prima del termine dell'esercizio sociale annuale, fissato al 31 dicembre di ogni anno; c) mancato pagamento della quota annuale entro il 30 giugno dell'anno in corso; d) indegnità o per atti e/o comportamenti contrari allo scopo sociale, secondo quanto sancito dalla assemblea dei soci.

6. Quota annuale di iscrizione

Tutti i soci, ad eccezione di quelli Onorari, sono tenuti al versamento della quota annuale d'iscrizione, da versare in soluzione unica entro il 31 gennaio di ogni anno, nell'ammontare fissato dall'Assemblea dei soci. Il pagamento di quanto sopra dà diritto, oltre che alla rivista periodica per l'anno in corso, a fruire di tutti i servizi sociali previsti per quanto disponibili.

7. Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, il Comitato dei Probiviri ed il Comitato Tecnico e Scientifico.

8. L'assemblea

I soci sono convocati in assemblea dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno, di norma entro il 31 marzo di ogni anno. La convocazione avviene mediante comunicazione ufficiale affissa all'albo della Associazione presso la sede della stessa, nonché mediante pubblicazione sulla rivista associativa "La Scala Parlante". La comunicazione di cui sopra deve avvenire almeno venti giorni prima della data fissata per l'assemblea e dovrà contenere l'ordine del giorno, la data, l'ora, il luogo della stessa e l'indicazione di prima o seconda convocazione. L'assemblea deve pure essere convocata se ne fanno richiesta firmata almeno un decimo dei soci, con lettera raccomandata inviata e/o depositata presso la sede sociale. L'Assemblea deve essere convocata per deliberare sul bilancio consuntivo e preventivo, sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione, sulla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo, sulle modifiche allo Statuto, nonché su tutto quanto altro ad essa demandato per legge e/o per Statuto. Hanno diritto a partecipare all'Assemblea tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale annua ed i Soci Onorari. È ammessa delega fino a tre per ogni partecipante. I lavori dell'Assemblea sono diretti da un Presidente coadiuvato da un Segretario, appositamente nominati dall'Assemblea stessa, e vanno formalizzati in apposito processo verbale. L'assemblea regolarmente convocata potrà, in seconda convocazione, decidere (comprese le modifiche al presente Statuto) con la maggioranza semplice dei presenti.

9. Il Consiglio Direttivo (C.D.).

Il Consiglio Direttivo viene eletto per referendum dai soci utilizzando il solo voto per referendum postale. I cinque componenti del Consiglio Direttivo debbono essere di cittadinanza italiana e stabilmente residenti in Italia. Durano in carica per cinque anni e possono venire riconfermati. Apposito Regolamento ne definirà le relative mansioni. Il Consiglio Direttivo esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione secondo quanto previsto dal presente Statuto. Nella prima seduta il nuovo Consiglio

Direttivo elegge il Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

10. Il Presidente del Consiglio Direttivo.

Il Presidente del Consiglio direttivo ha la legale rappresentanza dell'Associazione. In sua assenza la rappresentanza spetta al Consigliere più anziano. È prevista la carica di Presidente Onorario, da nominarsi dal Consiglio Direttivo. In caso di assenza od impedimento del Presidente o del Consigliere Anziano, la rappresentanza sarà attribuita ad altro Consigliere designato dal C.D.; comunque il Consigliere Anziano, o il designato, se richiesto firmeranno sempre preponendo alla loro firma la rispettiva specifica qualifica.

11. Rivista associativa.

Il Consiglio Direttivo provvede a nominare, scegliendo tra i Soci, un Responsabile di Redazione, al quale è demandato il compito di provvedere al materiale da pubblicarsi nella rivista dell'associazione A.I.R.E. e ad organizzare la stampa e la sua diffusione tra i Soci. La carica di Responsabile di Redazione non è incompatibile con altre eventuali cariche sociali.

12. Comitato Tecnico Scientifico

Il Consiglio Direttivo nominerà un Comitato Scientifico composto di quanti membri sono ritenuti necessari e che abbiano comprovate competenze storiche e tecnico/scientifiche sui temi di riferimento dell'Associazione.

13. Dotazione Economica.

La dotazione economica di A.I.R.E. è costituita da: 1) le quote annuali dei Soci; 2) eventuali contributi straordinari; 3) utili derivanti da iniziative dell'Associazione e/o partecipazione a manifestazioni e/o attività attinenti allo scopo sociale; iniziative dell'Associazione e/o partecipazione a manifestazioni e/o attività attinenti allo scopo sociale; 4) contributi di Pubbliche Amministrazioni, Enti o Privati; 5) sovvenzioni, donazioni e lasciti.

14. Esercizio Sociale.

L'esercizio inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

15. Scioglimento.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, la quale provvede

alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.

16. Controversie.

Eventuali controversie, tra Soci e tra questi e A.I.R.E. ed i suoi Organi, saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza del Comitato dei Probitari.

17. Rinvio.

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle Norme di Legge ed ai principi generali dell'Ordinamento Giuridico Italiano.

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLO STATUTO E RELATIVO MANSIONARIO

1. Premessa

Il presente regolamento, adottato con deliberazione del Consiglio Direttivo su delega dell'Assemblea dei soci 2015, integra lo statuto relativamente alle norme ivi contenute le quali, per la loro importanza e frequenza, richiedono uniformità di comportamento per gli organi sociali, nonché per i soci. Le norme che seguono hanno quindi carattere vincolante.

2. Nomine, Comitati e annessi

2.1 Entro trenta giorni dall'elezione del nuovo Comitato Direttivo, il Consigliere Anziano lo riunisce per deliberare in merito all'assegnazione delle cariche sociali, alla nomina dei componenti del Comitato Tecnico Scientifico e del Responsabile di Redazione; potrà altresì nominare altri Comitati e/o Gruppi di lavoro, sempre a carattere consultivo, i cui componenti possono essere scelti anche fra persone esterne all'associazione.

2.2 Il Comitato Scientifico dovrà essere composto, di preferenza, da membri scelti fra gli associati e di esso possono far parte anche membri del C.D. I componenti eleggono un coordinatore scelto al loro interno; il numero degli stessi può essere variato secondo le necessità con delibera del C.D., sentito il parere del Coordinatore. L'incarico del Comitato Scientifico dura quanto quello del C.D. che lo ha eletto, e può essere riconfermato in tutto o in parte.

2.3 I tre Revisori dei Conti (previsti dalla vigente normativa riguardante le associazioni culturali senza fini di lucro), possono essere eletti scegliendoli tutti tra i soci qualificati, oppure inserendo anche un consulente esterno. I membri del C.D. in carica non possono svolgere tale incarico. Anche i revisori rimangono in carica quanto il C.D., ma potranno essere riconfermati.

2.4 Il C.D. nomina un Comitato di Redazione, su proposta del Responsabile dello stesso, composto da quante persone siano ritenute necessarie per il suo funzionamento. Di esso possono far parte anche membri del

C.D. (nonché non soci).

Anche il Comitato di Redazione dura in carica quanto il C.D. che lo ha nominato e potrà essere riconfermato tutto o in parte.

art. 3 - Compiti e mansioni

3.1 Al Presidente o al Consigliere Anziano, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, spetta la verifica ed il coordinamento di tutte le attività del C.D., dei Consiglieri investiti di particolari cariche, dei Gruppi Locali, dei Comitati e degli eventuali Gruppi di Lavoro. Egli potrà altresì verificare l'operato di ogni incaricato, a qualsiasi titolo, per il compimento di atti e funzioni nell'ambito dell'Associazione. È in facoltà del Presidente, o di chi ne faccia le veci ai sensi del precedente comma, di nominare uno o più Consiglieri o soci a rappresentare l'Associazione in occasioni particolari quali: conferenze, incontri di studio, seminari ed eventi sociali anche all'estero.

3.2 Il Segretario dell'associazione provvede con il Tesoriere, ciascuno nel proprio ambito di competenze, a dare attuazione alle delibere del C.D. ed a compilare verbali delle riunioni consiliari. Ad esso in particolare spetta di: a) ricevere ed evadere le richieste di carattere amministrativo/culturale provenienti da soci o da altri (Enti, Istituti, e Terzi in genere); b) promuovere e coordinare l'attività dei Gruppi Locali, nonché stabilire e sviluppare contatti di carattere tecnico/culturale/organizzativo con altri Enti o Associazioni; c) sviluppare e coordinare i servizi a disposizione dei soci nell'ambito e nei limiti degli scopi statutari.

3.3 Al Tesoriere spetta il compito della gestione contabile dell'associazione, escluse le decisioni in merito alle spese che rimangono di competenza collegiale del C.D., ed avrà la cura dei libri contabili e di quanto vi attiene, provvedendo al controllo ed alla registrazione degli incassi. Gestirà i conti correnti, solleciterà i soci ritardatari per il versamento della quota associativa, effettuerà i pagamenti ai fornitori su benessere del C.D., e provvederà alla redazione del bilancio preventivo e consuntivo, avvalendosi, se necessario, di una qualificata consulenza esterna.

3.4 Il Comitato Scientifico ha il compito di ricercare, proporre e studiare, quanto ritiene opportuno per lo sviluppo della conoscenza storica delle materie oggetto dell'attività associativa e per il raggiungimento dei fini culturali dell'Associazione, nonché di fornire le risposte ad eventuali richieste di consulenza tecnica o scientifica.

3.5 Il Responsabile di Redazione ha il compito di scegliere, verificare ed adattare alle esigenze editoriali della rivista associativa "La Scala Parlante" il materiale destinato ad essere pubblicato. Dovrà inoltre curare l'aggiornamento grafico della stessa e verificare la qualità di stampa. Infine, spetta la verifica del rispetto degli accordi presi con lo stampatore e di quanto attiene in generale al livello qualitativo della rivista, dei suoi supplementi e di qualsiasi altra pubblicazione che l'Associazione decidesse di pubblicare su qualunque supporto, digitale o cartaceo. Il responsabile di redazione ha anche l'onere della gestione del sito associativo www.aireradio.org ed il coordinamento di eventuali siti organizzati dai Gruppi Locali.

3.6 Ai Revisori dei Conti è affidato il controllo della correttezza della tenuta dei libri contabili (o equivalenti) e di quanto previsto dalle normative vigenti.

art.4 Decadenza dagli incarichi

4.1. - La decadenza dagli incarichi prima della scadenza del mandato avviene su delibera del C.D.: a) per soprappiù incompatibilità statutaria, derivante da azioni in contrasto con scopi e finalità associative, sia per quanto riguarda i Consiglieri che per chiunque sia investito di cariche o incarichi;

b) per sopravvenute condanne penali.

4.2 Per l'eventuale non ammissibilità o decadenza da socio (indipendentemente da cariche o incarichi) valgono le stesse condizioni sopra previste.

art. 5 -Assemblee ordinarie e straordinarie

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate dal C.D. nei termini e con le modalità previste dallo Statuto.

Le assemblee straordinarie possono essere convocate dal C.D. quando questi ne ravvisi la necessità. Per le assemblee straordinarie

richieste dai soci, tale richiesta di convocazione deve essere inviata dai singoli richiedenti al Segretario del C.D. tramite lettera raccomandata recante i motivi della richiesta e la proposta per l'ordine del giorno da discutere. Dopo il controllo della regolarità delle richieste e verificato che il quorum sia stato raggiunto nei tempi previsti, il C.D. fissa la data e la sede per l'Assemblea straordinaria che si dovrà comunque tenere entro i novanta giorni successivi alla richiesta. Lo svolgimento delle assemblee straordinarie avviene con le stesse modalità previste per quelle ordinarie.

Possono partecipare alle assemblee tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale e non dichiarati decaduti per qualcuno dei motivi elencati nel presente regolamento.

art. 6 Regolamento Gruppi Locali A.I.R.E.

6.1. Ove risiedano, di norma e nell'ambito di un Comune o di un'area geografica omogenea, almeno cinque soci, potrà essere costituito un Gruppo Locale.

6.2. Ne sarà responsabile un Capo Gruppo, eletto da tutti i soci del Gruppo con regolare verbale di elezione.

6.3. Dovrà comunque essere avanzata richiesta scritta di autorizzazione al C.D. A.I.R.E., controfirmata da tutti i componenti ed indicante il Capo Gruppo designato.

6.4. La costituzione di Gruppi Locali avrà esclusivamente motivazioni associativo/culturali.

6.5. La responsabilità concreta di eventuali iniziative locali è propria del Gruppo.

6.6. Dovrà essere inviata relazione dell'attività sociale del Gruppo al C.D. A.I.R.E. almeno una volta l'anno.

6.7. Il Capo Gruppo potrà usare, per la corrispondenza ufficiale, carta intestata A.I.R.E. con indicata la denominazione ufficiale del Gruppo concordata con il C.D.

6.8. Il marchio A.I.R.E. è proprietà esclusiva della associazione stessa. Iniziative editoriali a stampa o in formato digitali che i Gruppi locali vorranno intraprendere dovranno essere preventivamente approvate dal Comitato Direttivo A.I.R.E.

REGOLAMENTO ELETTORALE

Almeno sei mesi prima della data di decadenza del Consiglio Direttivo in carica, lo stesso provvederà a nominare un Comitato Elettorale composto da tre membri scelti fra soci non candidati alle elezioni; questi tre membri nominano al loro interno il Presidente. Il Presidente del Comitato elettorale provvederà ad emettere un comunicato con il quale dichiara aperte le candidature per l'elezione del Consiglio Direttivo. Unitamente al comunicato verrà inviato un apposito modulo che i candidati dovranno utilizzare per proporre la loro candidatura. Le proposte di candidatura dovranno essere inviate al Presidente del Comitato elettorale che le registrerà secondo l'ordine d'arrivo; secondo tale ordine i candidati verranno elencati sulla scheda elettorale. Sul modulo di candidatura il proponente dovrà stilare un breve curriculum ed indicare quali mansioni o incarichi ritiene di poter assumere per conto dell'Associazione; questa indicazione è da intendersi puramente indicativa in quanto l'attribuzione delle mansioni è decisa all'interno del Consiglio Direttivo. Sullo stesso modulo sarà prevista una dichiarazione prestampata con la quale il candidato si impegna ad accettare gli incarichi o le mansioni che il Consiglio Direttivo assegnerà, così come si impegna a partecipare con regolarità alle riunioni del Consiglio Direttivo. Questa dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal candidato in modo esplicito, pena nullità della candidatura. Le elezioni dovranno essere indette in data posteriore di almeno cinque mesi a quella di invio ai soci del comunicato emesso dal Presidente del Comitato Elettorale, tramite lettera inviata separatamente o inserita nel primo numero utile della rivista sociale (La Scala Parlante).

Ammissibilità ed esclusioni

Sono ammessi a candidarsi tutti i soci in regola con la quota associativa che siano residenti in Italia. Sono esclusi dalla candidatura coloro che abbiano interessi, economici o di altra natura, tali da poter creare contrasti con gli interessi dell'Associazione, come ad esempio

editori o stampatori di riviste del settore, fornitori significativi dell'Associazione, membri di altre associazioni similari che abbiano in esse funzioni o incarichi significativi ed altri casi simili a quelli esemplificati. Sono altresì esclusi dalla candidatura i soci che abbiano subito condanne penali per reati gravi.

Procedure per la candidatura

L'invio delle candidature al Presidente del Comitato Elettorale, la comunicazione delle stesse ai soci ed il termine del periodo elettorale seguiranno le tempistiche stabilite e comunicate con lettere specifiche. Il Presidente del Comitato Elettorale registrerà le candidature secondo l'ordine di arrivo ed in tale ordine esse verranno stampate sulla scheda elettorale. Scaduto il termine massimo concesso per la presentazione delle candidature il Presidente del Comitato Elettorale provvederà a convocare una riunione dello stesso per esaminare le schede di proposta e verificarne la regolarità e la compatibilità. Nel caso vengano riscontrate candidature irregolari, il Presidente del Comitato Elettorale provvederà a darne comunicazione agli interessati nel più breve tempo possibile, concordando con essi i chiarimenti eventualmente necessari. Terminata la verifica delle proposte di candidatura il Presidente del Comitato Elettorale passerà l'elenco degli ammessi al Consiglio Direttivo uscente.

Procedura per la pratica di voto.

La votazione per il rinnovo del Comitato Direttivo di A.I.R.E. avviene solo per referendum postale. Votano i soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale. Per l'espletamento del voto il C.D. provvederà a fare stampare le schede elettorali sulle quali verranno riportati, rispettando l'ordine di invio, i nomi dei candidati, le informazioni circa le modalità di voto, e le altre notizie che il C.D. ed il Comitato Elettorale riterranno opportuno inserire. Le schede verranno inviate agli associati tramite lettera separata od inserita nel primo numero utile della rivista associativa; unitamente alla scheda verrà inviata una busta sulla quale saranno stampati l'indirizzo del

Presidente del Comitato Elettorale,
l'indicazione "voto per il rinnovo del
C.D.". La busta avrà uno spazio per
l'indicazione del nome del mittente senza la
quale la stessa non sarà considerata valida. I
soci per manifestare il diritto di voto
invieranno la scheda compilata all'indirizzo
del Presidente del Comitato elettorale, entro la
data indicata per la restituzione. Su di ogni
busta ricevuta il Presidente del Comitato
Elettorale apporrà in modo indelebile la data
di arrivo ed un numero progressivo di
ricevimento, provvedendo a scartare le buste
prive del nome del mittente che verranno
conservate separatamente e consegnate al
C.D. che provvederà alla loro immediata
distruzione senza verificarne il contenuto.
Il Comitato Elettorale, scaduti i termini per la
votazione, deciderà al suo interno quando
riunirsi per lo spoglio delle schede.
Comunque in tempo per presentare i risultati
all'assemblea riunita per la proclamazione del
nuovo Comitato Direttivo.
Terminate le operazioni di scrutinio e
proclamati i candidati eletti, le schede
verranno consegnate al nuovo C.D. che avrà
cura di conservarle per un periodo non
inferiore a cinque anni.